



Club Alpino Italiano

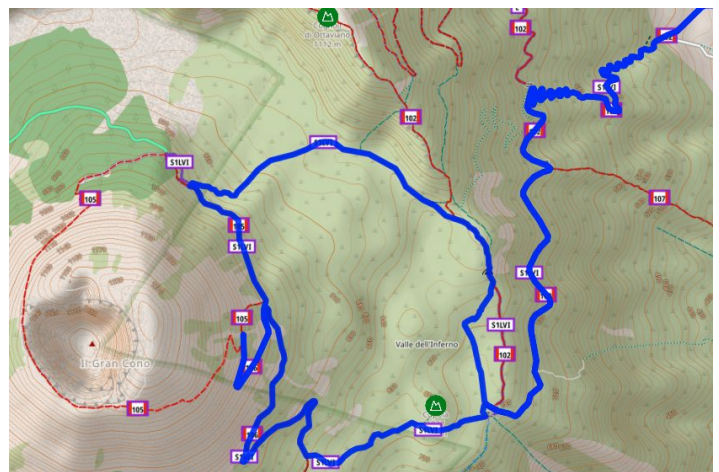
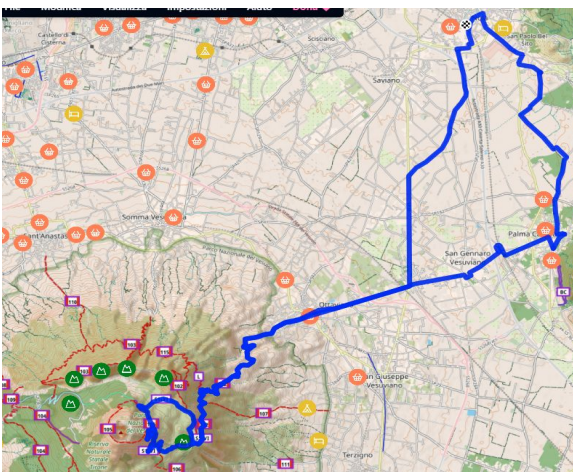
Sezione di Napoli

SS Vesuvio - Ss Ischia- SS Roccarainola



Cicloescursionismo **Da Da Nola a Largo Prisco– Valle dell’Inferno - Vesuvio (1100mt)**

Gruppo Montuoso	Parco nazionale del Vesuvio
Data	Domenica 16/02/2025
Direttori	ASC Daniele Di Meo – (339.4776542) - ASE/ASC Massimo Parisi (329.0447269)



Difficoltà'	MC (per cicloescursionisti con media capacità tecnica)				
Dislivello +	1100 mt	Durata	5 ore (compreso soste)	Lunghezza	50km
Tipologia	A				
Ritrovo	1° appuntamento - ore 08:30 - Stazione F.S. di Nola (Na) 40.9234, 14.5258 2° appuntamento - ore 09:00 - Palazzo Mediceo di Ottaviano (Na) 40.8453, 14.4687				
Partenza	Stazione F.S. di Nola e Castello Mediceo di Ottaviano				
Punti acqua	Stazione F.S. di Nola e Castello Mediceo di Ottaviano. Assente acqua lungo la traversata del Vesuvio e Valle dell’Inferno. Consigliati 2LT.				
Percorso	Tipi di strada Singletrack: 294m - Sentiero: 13,6km - Strada secondaria: 14,9km Strada: 19,1km Superfici Alpino: 2,81km - Naturale: 9,42km - Non asfaltata: 1,91km -Lastricato: 16,2km Asfalto: 17,6 km https://www.komoot.com/it-it/tour/2029901685				
Itinerario	IGM 1:25.000 Sentieri del Parco Partenio, sentieri CAI 102 - 106 - S1LV1				
Criticita'	Esistono tratti con forte pendenza dal 14 km. Il percorso prevede data la pendenza la necessità portare barrette energetiche o integratori di sali minerali e/o frutta fresca (per veloci spuntini)				
Allenamento	Adatta ad escursionisti mediamente allenati (*) che non hanno problemi nell’alternare variazioni di quota .				
Attrezzatura	OBBLIGATORIA: casco, kit riparazione tubless e/o camera d’aria, maglie catena, scarpe da Mtb o Trekking leggere, salopetta invernale , maglietta termica di ricambio,indumenti di protezione da sole, crema solare, occhiali polarizzati, luci a batteria; CONSIGLIATA: attrezzo multitool, guanti, ricevitore GPS o smartphone con l’app GeoResQ , cardiofrequenzimetro, Radio PMR(446 MHz)				
Partecipazione	Per PARTECIPARE e’ OBBLIGATORIO prenotarsi chiamando i direttori di escursione e certificare la sana e robusta costituzione.				

Note descrittive

Il raduno prevede la partenza da 1° Appuntamento: dalla stazione F.S. di Nola (Na); È conosciuta come "*città bruniana*" per aver dato i natali al filosofo [Giordano Bruno](#), e anche come "*città dei Gigli*" per la secolare [Festa dei Gigli](#) che si tiene annualmente nel mese di giugno (riconosciuta nel 2013 [patrimonio immateriale dell'umanità](#) dall'[UNESCO](#)),

2° Appuntamento presso il Castello Mediceo (224mt); Spettacolare residenza della famiglia fiorentina nel vesuviano, è in parte ancora bisognoso di restauri ma le sue stanze sono un gioiello del territorio da non perdere. Per questo è stato inserito all'interno del circuito dei monumenti da visitare per scoprire le bellezze della zona. Da questo tratto inizia una veloce salita in asfalto che ci porterà all'inizio dell'area demaniale. Da qui dopo alcuni tornanti saliremo a quota (330mt) presso Largo Prisco - coordinate 40.8318, 14.4500: Lo slargo commemora l'omonimo finanziere assassinato dai bracconieri nel 1995. Da questo piccolo spiazzo ricavato tra ginestre e conifere, la lapide dedicata alla memoria di Prisco segna il punto di separazione tra i due sentieri 1 e 2. Da qui proseguendo verso il Sentiero 1 Valle Dell'Inferno giungeremo presso un crocevia di vari sentieri (è presente una Madonnina a quota 580mt) - 40.8287, 14.4508. Proseguendo lungo il sentiero CAI 102 si potrà osservare la straordinaria natura del Vesuvio, la pietra pomice mista a terra qui è più presente e richiede cautela nella guida. Si inizia a scorgere in lontananza Torre Annunziata e Castellammare di Stabia ed lo stupendo mare che tutto incornicia. Alle coordinate 40.812, 14.443 il sentiero Cai 102 si incrocia con la Strada Matriona (772mt) che ci consentirà di circoscrivere la Valle dell'Inferno sino al Rifugio Osservatorio lungo il sentiero CAI 106. In corrispondenza del Rifugio posta vicino al recinto che porta alla biglietteria che consente l'accesso al gran Cono (coordinate 40.827, 14.431) è presente il sentiero che ad anello ci consentirà di passare dall'altro lato della Valle dell'Inferno. Saranno evidenti compresenza di vegetazione: **boschi di faggio termofilo ricchi di endemismi, con presenza di Tasso (*Taxus baccata*) e Agrifoglio (*Ilex aquifolium*), con partecipazione di specie arboree, arbustive ed erbacee mesofile**, unita a particolari conformazioni di lava solidificata. Sarà bello poter effettuare una pausa all'interno delle varie aree picnic presenti lungo il sentiero e godere della particola vista che guarda ad Est verso l'Agro Nocerino Sarnese.

Data la particolare compresenza di pietra pomice friabile e terra, in varie punti sarà necessario proseguire a velocità bassa e controllata onde evitare l'affondamento degli pneumatici. Nei tratti più impegnativi (vedi colata di Lava) sarà necessario portare la Mtb a mano nel mentre sarà possibile ammirare lo stupendo panorama.

